



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0004551/11-04-2024



LEX 11
15 1547

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 174 del Regolamento Interno.

Oggetto: in merito alla consegna degli anelli per i richiami vivi.

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

Premesso che

Le associazioni di categoria, Arcicaccia, Enalcaccia, Italcaccia e Libera Caccia, stanno per avviare la distribuzione degli anelli regionali per i richiami vivi, come stabilito dalla modifica della legge regionale 3/94 del luglio 2020 e dal regolamento 36R, entrato in vigore a febbraio 2023. Una procedura che, come denunciato dalle stesse associazioni, con un comunicato a noi pervenuto, aggiunge oneri burocratici per i cacciatori, non chiarendone l'utilità. Le principali disposizioni che dovranno affrontare i cacciatori, messe in evidenza dalle Associazioni per questa stagione venatoria sono le seguenti:

- I cacciatori interessati dovranno portare presso i C.A.V. (Centri Assistenza Venatoria) le ricevute di provenienza in originale o in copia leggibile, autenticate con dichiarazione sostitutiva di atto notorio riguardanti gli uccelli che vogliono portare a caccia. Gli allevatori amatoriali dovranno portare il registro di allevamento riportante gli estremi di nascita degli uccelli e il corrispondente numero di anello;
- Le ricevute devono riportare data di rilascio risalente a meno di 10 anni fa, i dati dell'allevatore, il numero progressivo del documento, i dati dell'acquirente, il numero dell'anello;
- Una volta assegnati gli anelli regionali (fascette in materiale plastico) che non rimpiazzano o sostituiscono in alcun modo il valore o la presenza dell'originario anello metallico apposto dall'allevatore, questi dovranno essere applicati entro 10 giorni alla zampa del richiamo;
- Da ora in avanti ogni uccello acquistato dovrà essere dotato della fascetta di cui sopra richiamata, prima di essere portato a caccia;
- Tutti gli uccelli classificati dalla legge come richiami identificati da anello, avranno bisogno di compiere questa operazione per essere portati a caccia.

Le Associazioni inoltre, ricordano che l'anello regionale ha validità di 10 anni, che partono dalla data di nascita riportata nel registro per gli allevatori amatoriali e dalla data di compilazione della ricevuta, ed è indispensabile per poterli utilizzare durante l'attività venatoria.

Considerato che,

Le associazioni Arcicaccia, Enalcaccia, Italcaccia e Libera Caccia, hanno richiesto la possibilità di stoppare questo procedimento, tuttavia se ciò non fosse possibile sollevano alcune richieste di miglioramento della delibera che ha avviato questa consegna:

- Estensione del termine di validità degli anelli a 10 anni;
- Procedura di assegnamento per gli anelli in caso di smarrimento o deterioramento delle ricevute;
- Possibilità di applicare gli anelli alla fine della stagione venatoria per i richiami di canto;
- Revisione dei requisiti per la concessione degli anelli, inclusa la numerazione progressiva delle ricevute;
- Maggiore tutela legale per gli operatori dei punti CAV;
- Soluzioni per regolarizzare gli uccelli acquistati presso rivenditori.

Le associazioni venatorie, pur esprimendo dubbi sull'efficacia e l'utilità di questa procedura, si impegnano a fornire assistenza ai cacciatori nell'adempimento di queste disposizioni nei propri punti CAV. Tuttavia, chiedono all'ente pubblico di garantire che questo servizio sia svolto senza richiedere ulteriori costi ai cacciatori.


Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente e la Giunta Regionale per sapere se

sulla base dei dubbi riportati dalle associazioni venatorie sia possibile interrompere la procedura di consegna degli anelli per richiami vivi;

qualora non fosse possibile interrompere la procedura sopra citata, sia possibile accogliere le richieste sollevate dalle associazioni.

I Consiglieri,



MEINI